

## PIANETA SCUOLA

**I NUMERI**  
SONO ALMENO 130 I CORSISTI  
RIMASTI SENZA I 200 EURO  
PROMESSI IN PIÙ AL MESE

**LA PROTESTA**  
DATA SCELTA AD HOC  
OGGI SI RIUNISCE  
IL CDA DELLA STATALE

# Sit-in per avere gli stessi aumenti I dottorandi esclusi in piazza

*Manifestazione in via Festa del Perdono: «Il rettore ci deve ascoltare»*

di LUCA SALVI

- MILANO -

**SETTIMANA** scorsa i dottorandi della Statale hanno festeggiato in un locale dietro l'università l'aumento di 200 euro delle borse di studio, appena ricevuto dopo mesi di rivendicazioni e trattative. Ma non tutti. Almeno 130 corsisti sono rimasti esclusi. Il motivo? Sono iscritti a dottorati «consorzati», cioè organizzati congiuntamente dall'Università degli Studi con altri atenei partner. E nessuno vuole fare il primo passo verso l'adeguamento.

«La borsa dei dottorandi della Statale è appena stata aumentata da circa 1.000 a 1.200 euro mensili - spiegano i rappresentanti dei dottorandi «inter-universitari» - un aumento arrivato dopo anni di congelamento della borsa minima riconosciuta dal ministero dell'Istruzione. La Statale ha riconosciuto come i costi di vita a Milano siano superiori a quelli di qualsiasi altra città italiana».

**FINO** a ieri, la borsa di studio non bastava, come gli interessati avevano calcolato in un censimento la scorsa primavera. L'80 per cento dei mille euro al mese se ne andava in affitto (500), cibo (200) e trasporti (100). Poi c'erano le spese di ricerca, non sempre rim-

**APPELLO**  
Matteo Piolatto  
è uno  
dei dottorandi  
che oggi  
parteciperà  
al sit-in  
che chiede  
interventi  
immediati



**PENALIZZATI**  
La metà proviene dall'estero  
e deve confrontarsi  
con costi molto più alti

borsabili. Da qui l'incremento ottenuto del 20%. «Ma sono stati esclusi i dottorandi inter-universitari». Iscritti ai corsi di Economia, Medicina dei sistemi, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Sociologia economica e studi del lavoro, Studi politici. «Siamo circa 130, la metà proviene dall'estero e sostiene costi di vita mediamente più alti di tutti gli

**LE CAUSE DEL BLOCCO**  
Iscritti a dottorati  
organizzati da Statale  
e atenei partner

altri. Così si penalizzano proprio i dottorandi che rendono più internazionale la nostra università». Le borse sono corrisposte in parte dalla Statale, in parte dagli atenei partner.

«Abbiamo chiesto l'elevazione della borsa per i primi, circa una quarantina. Tale soluzione è stata però scartata per evitare discriminazioni interne allo stesso corso.

Ma così si crea disparità tra dottorandi dello stesso ateneo. Un paradosso».

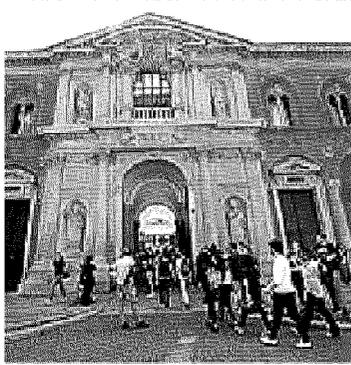
**OGGI**, in occasione della riunione del cda in via Festa del Perdono, gli studenti promuoveranno un sit-in. «Già ad aprile avevamo chiesto un incontro - racconta Matteo Piolatto, dottorando in Sociologia economica - poi la trattativa, complice l'estate, si è arenata. Da voci di corridoio sappiamo che il rettore Vago si è mosso con i colleghi, ma siamo ancora in stallo. Chiediamo alla Statale di aumentare le borse almeno ai dottorandi a suo carico».



**FOCUS**

**La festa**

Solo la settimana scorsa i dottorandi della Statale hanno tirato un sospiro di sollievo per avere avuto i 200 euro in più al mese per il fatto che a Milano la vita è più cara rispetto alle altre città nel resto d'Italia



**Doccia fredda**

Sono rimasti a bocca asciutta gli iscritti ai corsi di Economia, medicina dei sistemi, sociologia e metodologia della ricerca sociale, sociologia economica studi del lavoro e politici

